

Verbale Assemblea Soci Associazione “Amici dei Magi in Sant’Eustorgio”

Come da documento di convocazione, in data 9 giugno 2018 alle ore 21:00 presso la Sala Capitolare si è tenuta la prima Assemblea dei Soci dell’Associazione “Amici dei Magi in Sant’Eustorgio” (AMSE d’ora in avanti) con il seguente Ordine del Giorno:

- a) Presentazione dei soci iscritti
- b) Introduzione (**Don Giorgio**)
- c) Illustrazione della struttura dell’associazione e delle iniziative da avviare a breve e medio termine (**Natale Puleo**)
- d) Contributi e proposte da parte dei soci presenti
- e) Varie ed eventuali

Dopo il gradito e inatteso saluto dell’Arcivescovo, Mons. Mario Delpini, e l’introduzione con la preghiera guidata da Don Giorgio (Presidente AMSE), alla base di questa come di qualsiasi altra attività parrocchiale, il vice presidente AMSE Natale Puleo specifica ai presenti lo scopo dell’Associazione, rileggendo quanto contenuto all’Art. 2 dello Statuto:

“Scopo dell’Associazione “Amici dei Magi in Sant’Eustorgio”, nel rispetto delle leggi vigenti, è promuovere ogni tipo di attività culturale, sociale, ricreativa tendente a garantire la continuità nel tempo dello svolgimento del Corteo storico dei Magi nell’ambito della solenne festa dell’Epifania nella Parrocchia di Sant’Eustorgio di Milano nel rispetto della natura religiosa del corteo”.

Dopo una rapida menzione degli associati correnti, con presentazione dei presenti, Natale specifica che l’obiettivo minimo è quello di raggiungere il numero di 100 associati (ad oggi circa 50), in modo da garantire sia la copertura dei costi riferiti al corteo e delle attività da promuovere, sia la sufficiente presenza dei figuranti necessari alla sua piena realizzazione. Essendo il corteo patrimonio della comunità di Sant’Eustorgio e della città di Milano sin dal 1336, Natale pone l’accento sull’articolo ‘in’ presente nel nome dell’Associazione, proprio per valorizzare il senso di appartenenza anche territoriale oltre che di Fede. Il corteo del 6 gennaio è evento religioso e non di folklore e rimanda alla natura del pellegrinaggio e non di una semplice sfilata cittadina.

Volontà dell’AMSE rimane il pieno coinvolgimento della Parrocchia di San Lorenzo, in qualità di socio onorario, e della Diocesi di Milano quale portavoce del sentimento di gemellaggio con la città di Colonia, che a tutt’oggi custodisce la maggior parte delle reliquie dei Magi.

Sono di seguito elencate le iniziative che la AMSE si propone di perseguire con particolare cura nel breve medio termine:

- Pellegrinaggio presso la città di Colonia, sia diretto che con soste a tappe secondo il percorso originario fatto dal Barbarossa a seguito del trafugamento dei resti dei Magi
- Realizzazione di 2 serate-evento di natura culturale da tenersi tra settembre e dicembre
- Realizzazione di una segnaletica all’interno della Basilica che metta in evidenza le reliquie dei Magi
- Re-introduzione della Festa della vigilia dell’Epifania (un tempo era la festa dei fuochi e dei suoni che si teneva la sera della vigilia)

Dopo aver illustrato la struttura dell’Associazione, Natale ha lasciato spazio agli intervenuti per eventuali proposte e suggerimenti, dai quali sono giunti significativi spunti per una maggiore e migliore capacità promozionale dell’AMSE. Si segnalano in proposito i seguenti contributi:

- Maria Cristina Sironi, in qualità di responsabile degli scavi archeologici in corso in Basilica, comunica l’avvenuto ritrovamento di importanti reperti risalenti al IV° secolo d.c.
- Antonio Cumella sottolinea la natura spirituale di questo stare insieme e in cammino
- Diacono Filippo Crosa pone l’accento sul carattere di evangelizzazione dell’AMSE, al cui centro è la figura di Gesù, esortando i presenti a non far divenire i Magi oggetto bensì mezzo per portare a Cristo
- Gino Barbagallo chiede una più puntuale diffusione di tutto quanto concerne la comunicazione riferita all’Associazione, soprattutto mediante l’utilizzo di social network
- Donatella Butera espone con soddisfazione sua e di tutti presenti di aver ritrovato nello studio di testi risalenti al secolo scorso le 3 Famiglie milanesi mancanti rispetto al complessivo di 12 i cui stemmi araldici sono stati ritrovati all’esterno dell’urna delle reliquie
- Paola Marangione, infine, coglie la nascita di questa Associazione quale ulteriore opportunità di crescita che da culturale divenga spirituale, al pari delle altre realtà parrocchiali votate alla evangelizzazione. Così come accade per le Cellule, così l’appartenenza all’AMSE potrebbe divenire uno stile di vita votato all’annuncio evangelico.

Don Giorgio ha concluso gli interventi con una riflessione su una pagina tratta dal libro "Il viaggio dei Re Magi" di Giovanni di Hildesheim .

Con la preghiera finale e la benedizione condotte da Don Giorgio, la seduta è tolta intorno alle ore 23:00.